

## IL VECCHIO PESCATORE

Muto rammenda il pescatore  
sotto il sole le reti, lentamente.  
Fissano gli occhi stanchi  
un punto, all'orizzonte.  
Troppo vecchio per prendere il mare  
- così dicono  
e non sanno ch'egli serba intatta  
la voglia di andare, di sentire  
le voci e gli odori d'ogni porto,  
intatti i sogni.  
Nessuno conosce il suo segreto,  
nessuno sa  
che non può schiacciare la vecchiezza  
la sua voglia di vita,  
il desiderio di sentirsi addosso  
la brezza pungente del mattino  
e sulla pelle il sole, mentre solca  
il mare immenso.  
Non può restare avvinta a lungo  
la sua anima alla terra,  
senza mettersi in viaggio,  
senza spiegare le vele.  
Guarda il mare Il vecchio pescatore  
e attende l'ora.  
E quando più non lo vedremo sotto il sole  
con le sue reti, sapremo ch'è partito  
per porti ignoti  
rincorrendo un sogno,  
nella brezza  
del mattino.

RASCHILLA' STEFANIA  
GENOVA

Vincitore del PRIMO PREMIO sezione poesia Edita  
Premio Letterario Nazionale "Enrico Furlini"  
8° Ed.2024

Per la bellezza del verso scorrevole ma potente, semplice e allo stesso tempo profondo.

Lirica dal sapore antico, ricca di immagini forti e ben definite accompagnate sempre dal linguaggio universale e ricamata da quella "brezza del mattino" che apre le porte al nuovo giorno.

Racconto vivido di un viaggio verso la più bella delle cose: la speranza.  
(Costanzo Malecore, membro della giuria)